

## Prezzo di Associazione

Viale e Stato: anno . . . L. 90  
 > semestre . . . 45  
 > trimestre . . . 30  
 > mese . . . 15  
 Pedata: anno . . . L. 80  
 > semestre . . . 40  
 > trimestre . . . 25  
 Le associazioni non dicono di intendono rinnovarsi.  
 Una caglia in tutta il Regno centrale.

# Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

## Prezzo per le inserzioni

Nel corso del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In testa pagina dopo la fine del giornale cent. 20. — Nella quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si faccia rimborsare il prezzo.

Si pubblica sotto i giornali tranne i festivi. — I manoscritti non di resistenza. — Lettere e pieghi non affiancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via dei Gorghi, N. 28. Udine.

## La fine della lega agraria in Irlanda

La famosa Lega agraria è morta in Irlanda, e il suo capo principale e organizzatore Michael Davitt ne ha recitato la orazione funebre a Wexford. L'oratore ha confessato, che l'opera della Lega è finita, e che l'Irlanda ne ha abbandonata la bandiera. Dunque sarà chiusa l'era del disordine? Dunque tanti delitti non funestavano più quel popolo disgraziato? Dunque sarà vero, che esso si riposerà nel godimento de' suoi nuovi diritti, nella speranza di un migliore avvenire?

E questo lo spettacolo consolante, che tutto ad un tratto ci porge l'Irlanda. A chi il merito di questa pacificazione? Noi, se non possiamo dimenticare quanto Gladstone ha fatto in addietro di male alla Chiesa ed all'Italia, dobbiamo però convenire che la sua politica georosica e insieme ferma in Irlanda ha condotto a questo risultato, ed è giusto che ne abbia le dotti lodi. Ma non è stato solo, né forse lo strumento più potente, a portare la pace in Irlanda. Vi è stata la parola dei Vescovi confortata dal continuo dell'alta autorità del Papa opportunamente espressa, che ha finalmente trovato la via di quei chori cattolici d'Irlanda e che li ha volti ad obliare le antiche e nuove offese e ad accettare quanto di bene loro veniva dall'amministrazione di Gladstone, aspettando dalla Provvidenza il pieno risarcimento dei torti ricevuti. E crediamo che Gladstone stesso lo confessi almeno tra sé, e che dalla esperienza ammirevole di quanto può l'insegnamento cattolico a mantenere e ritornare la pace, la concordia negli Stati, trovi buono, che tra il Vaticano e la regione imperiale si rinnovino le antiche relazioni di amicizia. Intanto un nome ufficiale inglese ha da qualche tempo ripreso le pratiche con la Santa Sede.

L'ISTRUZIONE ATEA  
E I GIURECONSULTI CATTOLICI FRANCESI

Abbiamo altra volta fatto conno della legge 28 marzo 1882, la quale in Francia riordina l'insegnamento primario, escludendone qualunque nozione religiosa. An-

se Appendice del CITTADINO ITALIANO

## Il corsaro del Baltico

(Dall'Inglese).

Signora contessa, disse Jetsmark, abbiate la bontà di dire' voi stessa a Pedersen chi siete, e che v'abbia qui condotta.

Amelia prese tosto a parlare ed espone al vecchio quello che gli importava di sapere.

Voit Pedersen mormorò qualche parola, e, senza rispondere ad Amelia, apprestatosi alla vecchia Magdalena, sua moglie, che fino allora non aveva nemmeno mosso il capo, per vedere chi fossero i visitatori, la scosse per il braccio e le parlò nella lingua nazionale. Ella allora s'alzò con premura. Poi insieme a suo marito rivolse la parola in danese ad Amelia.

— Siete sua moglie? chiese Veit.

— La moglie di Lars Vonved? disse a sua volta Magdalena.

— Sì, sono la moglie di Lars Vonved.

I due vecchi diedero ambedue un'occhiata al sergente Jetsmark, quasi per chiedere se ciò che Amelia diceva era proprio la verità.

— Veit e Magdalena, rispose tosto il ser-

gente che intessò la loro muta domanda, questa è veramente la contessa di Elsinore. Ne ho prove certe, e rispondo sul mio capo

nunziammo parimenti come i Vescovi francesi, seguendo l'iniziativa del venerando cardinale Galibert, Arcivescovo di Parigi protestassero energicamente contro quella mostruosa legge. I giureconsulti cattolici della Francia, che si radunarono in Congresso a Reims, e fra i quali sono molte celebrità del loro e della magistratura, in numero di oltre cinquanta, protestarono anch'essi in nome del diritto, contro le tiranniche disposizioni approvate dalla Camera francese e da Jules Grévy. Ecco il testo della loro dichiarazione:

« Considerando che la potestà legislativa ha dei limiti, che le Assemblee, che non sono rivestite, non hanno il potere di comandare qualsiasi cosa, che soprattutto non possono né inginglere di fare il male, né colle loro prescrizioni violare il diritto naturale; che ogni sanzione penale annexa ad una legge ingiusta è un abuso della forza e un atto di violenza;

« Considerando che l'autorità paterna, fondamento della famiglia, è di diritto naturale e divino;

« Considerando che l'attributo essenziale di tale autorità è per il padre di famiglia il dovere di educare i suoi figli, che l'obbligo che gli incombe, di provvedere al materiale sostentamento ed allo sviluppo intellettuale e morale del suo ragazzo, importa necessariamente il diritto correlativo di giudicare in piena libertà di coscienza e ragione, per quali mezzi o in quali condizioni possa farlo;

« Considerando che la legge del 28 marzo fa al padre di famiglia ingiuriazioni che paralizzano il suo diritto di giudicare e attenuano alla sua libertà; che portando all'autorità paterna si grave offesa, essa tende a disorganizzare la famiglia e per conseguenza a rovinare il fondamento dell'ordine sociale;

« Per questi motivi, il Congresso è di avviso: 1. Che l'atto legislativo, intitolato « Legge del 28 marzo sull'istruzione primaria obbligatoria, » costituisce un eccesso di potere; 2. Che i cittadini hanno perciò diritto di ricusarlo l'eccezione. »

## Dispensa di semi fatta dal ministero

A diffondere sempre più nel nostro paese lo specie e le varietà maggiormente rac-

duta della verità delle sue parole. Obbedito a lei come obbedire al conte stesso.

I due servitori presero la mano di Amelia e so la recarono alle labbra singhizzando e uscendo nello esclamazioni più vive di stupore. Si sarebbero gettati ai suoi piedi se essa non l'avesse impedito.

— Quanto siamo contenti di vedere la moglie del nostro giovane padrone! Sua moglie! la moglie di Lars Vonved! non rifiutavano di dire.

— Quante volte l'ho portato nelle mie braccia! pensava Magdalena.

— Io gli insegnava i trastulli dell'infanzia, gli narrava le gesta gloriose dei suoi antenati. Gli diedi le prime lezioni nel maneggiare le armi. Si, son vecchio decrepito, ma a quel tempo era agile come un leopardo, forte come un leone, intrapreso come un Valdemaro. Ho insegnato io a Lars Vonved ad adoperare la spada, arte in cui non aveva uguali, ed ora...

Veit si fermò un istante; poi egli e sua moglie ricominciarono a ricordare mille memorie, mille episodi dell'infanzia e della giovinezza di Lars. Questa scena commovente in altra circostanza avrebbe trovato nella giovane donna una spettatrice attenta, ma ora il suo spirito era affatto assorto nella importanza suprema di ciò che aveva da compiere; quindi dette a Jetsmark uno sguardo che valeva per un lungo discorso. Questi comprese e disse energicamente a Veit che s'egli amava Lars Vonved o volesse contribuire a salvarlo, conveniva che si recasse tosto per disporre il suo padrone a riceverlo.

Il vecchio sospirò penosamente, come chi risvegliato d'improvviso durante un sogno piacevole si trova in faccia alla triste realtà,

comandate di alberi da bosco, di piante cereali, leguminose, ortensi e da foraggio, il ministero d'agricoltura ha continuato e continua anche in quest'anno a distribuire i semi della pianta stessa che gli pervengono dai più accreditati stabilimenti agrari ed orticoli. Alla copiosa distribuzione della primavera decorsa succede ora quella dell'autunno, la quale riguarda i semi di alberi o di erbe che si debbono o si possono utilmente adoperare nella presente stagione.

Fra i semi dei quali si è iniziata già la distribuzione, ci piace di accennare allo numeroso varietà di frumento, e specialmente a quelle ottenute col sistema della selezione dai signori Haller e Scholey; alle avono perfezionate col sistema del signor Haller, ed a quella, di cui si parla attualmente con molto favore in Francia, conosciuta col nome di avena nera del Belgio; ed altre pianta di foraggio, graminacee o baccelline, che hanno riscosso maggiori elogi dagli agricoltori passani o stranieri (*L'olium, Bromus, Poa, Vicia, Latryns* ecc.). Per la pianta forestali, la cui cultura si spera d'ordinare in misura assai larga il ministero si attiene a quelle specie che si riconoscono oramai adatto al nostro paese tenuto conto delle sue varie condizioni di clima e di suolo. La distribuzione in corso consiste pertanto in semi di *pino pignastro* di *abete rosso*, di *larice*, di *pino silvestre*, di *robinia*, di *ontano*, ecc.

La distribuzione dei semi ortensi diventa nell'autunno meno copiosa che nella prima stagione dell'anno, non molte essendo le specie e varietà le quali si possono utilmente confidare al suolo al presente momento.

Fra le specie e varietà disponibili si contano tuttavia alcune qualità di cavoli, di intugli e di intugli invernali, diverse specie di erbe che si possono adoperare a guisa di insalata ed alcune varietà di pomodoro, che gli inglesi chiamano *perfettamente*, e la cui seminagione, specialmente nella provincia meridionale del regno, devevi eseguire nei primi mesi dell'anno.

Alla distribuzione dei semi il ministero fa succedere quella di piantine di bosco, che ottiene ed alleva in gran numero nei seminari dei boschi, e le quali vengono pure gratuitamente offerte a tutti coloro che ne fanno domanda.

In quest'anno il ministero conta altresì di mettere a disposizione dei coltivatori

e, dopo aver susurrato qualche cosa a Jetsmark, uscì di camera.

— Pedersen va a tentare di predisporre il nostro vecchio padrone a riceverci, e a comprendere quello che gli chiederete.

— Che dite? chiese Amelia che a quelle parole sentìssesi correre un brivido.

— Pedersen mi riferi che da parecchi giorni il padrone non riapre gli occhi e non dice parola.

— Ma questa sera? E Amelia giungeva le mani in preda ad una dolorosa apprensione.

— Questa sera! Dio è misericordioso e onnipotente, disse Jetsmark.

— Che volete dire?

— Signora contessa, temo e spero, ma la sposa in vince sul timore. Knut Vonved compie questa sera cento e quattro anni.

— Centoquattro anni! lo so, rispose Amelia.

— E un pensiero terribile, signora, se la vita di vostro marito dipende, come comincio a supplicio, dalla facoltà in vostro avo di comprendere ciò che voi gli chiedete. Tuttavia spero... ma ecco Pedersen.

Veit tornava più animato che non allorché ora uscito. Annunziò che sua eccellenza il principe Knut Vonved riceverebbe immediatamente la signora contessa di Elsinore. Il fedele servitore, parlando di Knud, diceva d'ordinario: « il padrone » ma talora lo chiamava rispettosamente « sua eccellenza. » Né questo era un titolo usurpativo. Knut Vonved era veramente principe di nascita, quando da gran tempo i suoi antenati avevano preferito portare l'appellativo di « conti di Elsinore. »

Jetsmark e Amelia chiesero a Pedersen se Knut fosse apparecchiato alla visita, ed egli annunziò loro che il suo padrone in

diverse nuove e molto raccomandate varietà di patate, allo scopo di paragonarle, sotto il punto di vista della bontà e della produzione, a quelle da più lungo tempo coltivate in paese. È stato più volte avvertito che le patate nostrane, considerate come alimento dell'uomo, non hanno i pregi di quelle provenienti da paesi del quale questo tubero, costituendo uno dei prodotti più importanti per la nutrizione, è stato sottoposto a più diligenti cure che ne hanno migliorato le qualità e utilmente modificato il ciclo della vegetazione, affrettandone o ritardandone, secondo i casi, la maturazione.

Di queste nuove, e almeno tra noi poco conosciute varietà di patate, il ministero ha ora ordinato l'acquisto da alcuni distinti coltivatori del nostro paese, e spera di poterne disporre prima che giunga il tempo opportuno per affidarle al terreno.

## Governo e Parlamento

## Notizie diverse

Il ministro della guerra, onorevole Ferero, è partito per la Spagna. Il Re, partito domattina per Monza per Genova, indi Spezia, dove va ad assistere alle esercitazioni della squadra permanente. Il Re sarà accompagnato dal ministro della marina, onorevole Acton.

Il principe ereditario di Germania, mandò al Re un telegramma, nel quale si congratula per il matrimonio del principe Tommaso con la principessa Maria Isabella di Baviera.

L'on. Ministro della Pubblica Istruzione ha autorizzato i rettori delle Università italiane a prorogare il termine del secondo periodo della sessione di esami, avendo riguardo alla coincidenza delle elezioni politiche.

L'onorevole Guardasigilli ha diramato una circolare per indicare in qual modo si dovrà fare la consegna degli uffici notarili ai nuovi titolari affinché siano evitati gli inconvenienti avvenuti finora.

## ITALIA

Napoli — Si legge nel *Pro Patria*, nuovo giornale radicale:

« L'onorevole Federico Salomone ci manda

quel di trovavasi in un periodo di lucidità di mente quale non l'aveva mostrata da parecchi mesi. Aveva tosto inteso Veit, ed aveva mostrato il desiderio di veder senza indugio la moglie di suo nipote.

— V'attendo qui, signora contessa, disse Jetsmark con un misto d'ansietà e di rispetto.

Pedersen s'avviò precedendo Amelia. Uscendo dalla cucina attraversarono un audito oscuro. In capo ad esso un piccolo uccio metteva alla camera dell'avo di Lars Vonved.

Vecchie tappezzerie ne ricoprivano le pareti. Un letto antico, ma semplicissimo, si scorgeva in un canto. Sulla parete presso il letto era sceso un bastone di maraschino, due pistole, ed una sciabola dall'elsa riccamente lavorata in oro con una testa artistica di leone che in luogo di occhi aveva due grossi diamanti.

Il bastone di maraschino era stato donato a Knut dall'imperatrice Catterina cinque anni prima ch'ei lasciasse il servizio militare in Russia. Anche la sciabola era un dono della stessa mano. Le due pistole gli erano state date da suo padre il giorno in cui era entrato nell'esercito.

In quella camera, sobbene così modesta, scorgevasi la polizia e l'ordine più scrupoloso.

Presso alla stufa in un'ampia poltrona stava seduto un vegliardo. Una pelliccia preziosa conservava il calore in quel corpo semisepolto. Lunghi capelli candidi gli scendevano sulle spalle, e si frammezzavano alla barba non meno bianca. Il mento gli ricadeva sul petto, e gli occhi chiusi facean credere ch'ei fosse immerso nel sonno.

(Continua).

le sue dimissioni dalla vice-presidenza del Comitato per l'Indipendenza. Sono giunti tardive: il Comitato si sciolse da che ci parve che gli italiani facessero loro il nostro programma; e il Salomon non era nostro da che dichiarava di appartenere al programma dell'on. Crispi, che non fu e non può esser nostro.

« Noi dal nostro canto continueremo il cammino aperto a noi dalla civiltà e dalla coscienza nazionale, per lo integramento del nostro territorio contro le alleanze liberticide.

« Quanto poi alla narrazione dei fatti avvenuti a S. Maria, il giudizio è fatto, ed è quello del pubblico. »

**Padova** — A Piove alcuni operai che lavoravano a riparare la rottura di Corte hanno tumultuato. Sulle cause di questi tumulti il corrispondente del *Bachiglione* dà gli schieramenti che seguono:

Il contratto stipulato tra il Governo e l'impresa Bertani, Pizzo e Mion porta il prezzo di lire tre, per ogni metro cubo di terra trasportata dalla distanza di circa un chilometro.

A questi poveri operai si era promesso di pagare loro lire una al metro cubo, per cui sarebbero arrivati ad una giornata di lire una e mezza; invece si corrisposero soli settanta centesimi, il che forma un mercede di lire una al giorno.

Intanto per queste speculazioni dell'Impresa a carico di tanta povera gente, la rottura non è ancor chiusa e i danni che a noi ne vengono sono incalcolabili.

Per il lavoro di chiusa delle rotte di San Valentino e Pontelongo, la prima delle quali è già compiuta, e l'altra lo sarà per certo entro Domenica, lavoro assunto dalla impresa Cavazzana Baldan Brembo, uguali stessi prezzi, settecento braccianti che vi furono impiegati, guadagnarono al giorno non meno di lire tre.

**Venezia** — Leggiamo nel *Veneto Cattolico*:

Sua Eminenza Rev. il nostro Cardinale Patriarca, alle 2 e mezzo pom. di oggi, si recava a confortare con una sua visita gli infelici ricoverati di San Cosmo.

E' impossibile descrivere la commozione, onde quei poveretti accolsero l'angelo della Carità, venuto ad asciugare una loro lagrima. Sua Eminenza visitò famiglie per famiglia, passando per le sale tutte e le singole camere del locale, intrattenendosi con tutti colla sua solita affabilità, informandosi dei bisogni particolari di ciascheduno, parlando loro il linguaggio del Padre, che ispira nei figli la rassegnazione ai voleri di Dio.

All'ora di porre in macchina il giornale Sua Eminenza è ancora in mezzo ai poveri!

Oggi a mezzogiorno il vaporetto della Lagunare, proveniente da Chioggia, condusse a S. Cosmo altri 180 emigrati dei paesi di Donada, Contarina e Loreo. Sono anche questi in pessimo stato; moltissimi i bambini e le donne. Un povero ammalato si reggeva a mala pena sui piedi; due infelici privi dell'uso della ragione, furono collocati in disparte.

Eran a ricevere questi avventurati la rappresentanza municipale, il Comitato provinciale di soccorso, e un rappresentante di S. Em. il Cardinale Patriarca.

Le cose a S. Cosmo vanno ordinandosi alla meglio. L. R.R. Soore della Carità prodigano tutte le loro cure a sollevo di tanta miseria; e speriamo che tra breve, col concorso di tutti, si potrà sistemare il regime del ricovero a seconda delle esigenze dell'igiene e della morale.

Sua Eminenza ha fatto oggi distribuire ai ricoverati una razione di vino.

I signori fratelli Cadorin della Giudecca hanno elargito ai medesimi un quintale di farina gialla di prima qualità e posse bastante per tutti. La distribuzione verrà fatta domani.

Fra le donne furono divise tre pezzi di tela e tutto il necessario per cucire, affinché abbiano modo di impiegare il tempo lavorando. Ciò a cura di S. Em. il Cardinale Patriarca.

**Mantova** — Il 23 corrente, avrà principio presso il tribunale di Mantova il processo per fatti dell'8 e 9 giugno.

Gli accusati sono 19 dei quali 18 detenuti ed uno libero.

Fra di essi notasi il pubblicista Moneta Alcibiade, direttore della *Favilla*.

Saranno difesi da dodici avvocati. I testimoni d'accusa sono 20.

I detenuti sono accusati di ribellione e di eccitamento alla ribellione contro la forza pubblica.

Due fratelli Margonari che erano latitanti furono arrestati l'altro ieri.

**Roma** — Il processo contro Alberto Minervini, quel giovane di 17 anni che a colpi di revolver uccise il cameriere Piatti della Birreria Morteo in piazza Colonna, è finito l'altra sera.

L'imputato, per ragione dell'età minore, venne condannato a cinque anni di reclusione.

## ESTERO

### Russia

I giornali russi annunciano e la *Neue Freie Presse* riporta che la Ditta Gramvald di Pietroburgo ha vinto il concorso aperto dal Governo russo per la confezione di due mantelli di porpora, federati d'ermellino — uno per l'Imperatore e l'altro per l'Imperatrice — d'un baldacchino colossale e d'un tappeto per il trono. Il tutto per l'incoronazione dei sovrani, che ormai pare fissata per maggio dell'anno venturo. A quel concorso avevano lavorato tutti i principali pellicciari della Russia. I mantelli imperiali costano ciascuno di più di 100 mila pezzi d'ermellino così ben connesso fra loro da sembrar impossibile non esser che una pelle sola. Altre 30 mila pezzi di volto per baldacchino, il quale è inoltre straricco d'oro, di broccati, d'iniziali e corone.

### DIARIO SACRO

Mercoledì 28 ottobre

S. LUCA Evangelista

### Effemeridi storiche del Friuli

18 ottobre 1285. — Fondazione della chiesa di S. Lazzaro di Udine.

## Cose di Casa e Varietà

### Offerte per gli inondati

Parrocchia di Moggio (II offerta) L. 17,80

— Parrocchia di Cassacco (II offerta) L. 20.

Parrocchia di Attimis (II offerta)

Cappellano e popolo di Clap L. 12,31

Cappellano e limosina in Chiesa di Racchis L. 10,69

— Giordani Claudia di Attimis L. 1 — Caruzzi Pietro e famiglia di Attimis L. 2 — Caruzzi Emilia di Attimis c. 10.

Bettina Luigi di Battaglia L. 3 — Serravalle L. Pietro confessore delle Zette L. 2

— Una povera donna di Campoformido c. 65 — Clero e popolo di Baguardi L. 48,25

— Parrocchia di Montenars (II offerta) L. 6,10

— Clero e parrocchiani del Carmine di Udine, offerto in Chiesa L. 31.

Lista precedenti L. 0270,20

Totale » 6422,90

### Festa di beneficenza

Il Comitato delle Associazioni udinesi per soccorrere gli inondati ha pubblicato il programma della festa di beneficenza che avrà luogo domenica 22 corrente. La festa avrà principio alle 10 ant. con tiri al bersaglio od altri esercizi. Alle 12 vi saranno corse di volocipedi, una gara della corsa delle bighe, una tombola ed altri divertimenti. Durante la festa suonereanno oltre la banda del Presidio militare e la banda cittadina, altre 10 o 12 bande di vari paesi della provincia.

La sera alle 8 1/2 vi sarà in piazza Vittorio Emanuele sotto la Loggia municipale la gara mediante gara di biglietti estratti a sorte i quali concorrono tutti alla vincita di un premio. Durante le gare appositi cori eseguiranno con accompagnamento della banda cittadina l'uno della Società operaia ed altri.

Chiusa la gara nella sala dell'Ajaccio si procederà all'estrazione di dieci premi di valore della *perca di beneficenza* i cui biglietti si possono acquistare al prezzo di cent. 50. Fra questi premi figura un orologio con catena d'oro collo iniziali V. E. in brillanti, dono del defunto Re Vittorio Emanuele II alla Società del Tiro a segno.

Il biglietto d'ingresso alla Loggia municipale costerà cent. 30.

La Direzione delle Ferrovie della Südbahn ha accordato il 50 per cento di ribasso sulla linea Trieste-Gorizia, a modo che i biglietti semplici di andata, distribuiti nel giorno 22 corrente, saranno valvoli anche per ritorno seaz' altra sposa fino a tutto il giorno 23.

L'Amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia ha deliberato di distribuire biglietti speciali di andata e ritorno a prezzo ridotto sulla linea da Venezia, Gorizia e Pontebba a Udine.

In caso di pioggia le due prime parti del programma saranno eseguiti nel primo giorno che il tempo lo permetterà, mentre la terza parte, ossia la gara di beneficenza, sarà infallibilmente eseguita nel giorno 22.

**Il Consorzio Ledra-Tagliamento e i Comuni consorziati.** Venerdì p. p. andante ottobre, in Godrogo ebbe luogo una seduta di varie rappresentanze comunali per deliberare sui da farsi in riguardo alle differenze inserite fra essi Comuni, il Consiglio ed il Consorzio Ledra-Tagliamento. In quella seduta si deliberò ad unanimità di voti di presentare un'istanza al R. Tribunale, onde, a termine di legge e di quanto lo Statuto Consorziale stabilisce, siano nominati gli arbitri per decidere sulle inserite questioni. Altre deliberazioni da quella adunanza si presero, una delle quali contempla la nomina di una commissione composta di 3 membri con autorizzazione ad essa Commissione di agire per conto e nome dei Comuni Consorziati, in tutto quanto potrà abbisognare in corso della controversia.

**Consiglio di leva.** Seduta del giorno 16 ottobre 1882:

### Distretto di Ampezzo

Abili ed arruolati in 1 <sup>a</sup> categ. N.	34
Abili ed arruolati in 2 <sup>a</sup> categ.	» 22
Abili ed arruolati in 3 <sup>a</sup> categ.	» 24
Riformati	» 17
Rimandati alla ventura leva	» 13
Dilazionati	» 14
In osservazione all'Ospitale	» 5
Eclusi per l'art. 3 della Legge	—
Non ammessi per l'articolo 4 della Legge	—
Recitanti	» 7
Cancellati	» 2

Totale degli iscritti N. 138

**Le Casse postali di risparmio.** Abbiamo sott'occhio la relazione del comit. A. Capoedilato intorno al servizio delle Casse postali di risparmio durante l'anno 1881, che è il sesto, accenno e discuso lavoro che ci sembra meriti la pubblica attenzione.

Rileviamo anzitutto con soddisfazione che « la istituzione delle Casse di risparmio postali va sempre più facendosi strada, ed a forza di battere e ribattere giunge ad infiltrarsi nelle più remote parti del Regno, saperando a poco a poco la ritrosia degli uni e la sfiducia degli altri. »

Il progresso delle Casse di risparmio postali va tenuto tanto più in conto in quanto bisogna considerare che in quasi tutti i centri di qualche importanza esistono altri stabilimenti i quali sottraggono alle Casse postali la miglior clientela. Che se alle Casse postali resta il campo delle piccole località, dove appunto esso meglio si sviluppano, non è inutile che qui le difficoltà dei guadagni e dei risparmi, e soprattutto il gravissimo soglio del segreto, che gli abitanti rurali, troppo a contatto coll'ufficio di posta, tolgono venga facilmente violato, questi impacci, diciamo, fanno sì che non abbia tutto lo sviluppo desiderato quella che con poetica frasse il comit. Capoedilato chiama « la generazione di pargoletti del risparmio ».

Tuttavia sono sempre circa 20 milioni per anno che si vanno cumulando nelle Casse postali, e questa somma, date le condizioni del nostro paese, non ci pare dispregevole.

Ma per vedere ai dati numerici della relazione, se ne alcuni fra i principali. Mentre nell'anno 1880 il servizio dei risparmi era stato esteso a 3313 uffici, durante l'anno 1881 il numero degli uffici autorizzati al servizio fu portato a 3406. Gli uffici rimasti inoperosi nel corso del 1880 erano 141; nel 1881 invece discessero a 94.

La regione dove gli uffici inattivi abbondano è la Sardegna e questo spiegherebbe fatto si spieghi abbastanza colle condizioni poco proprie dell'isola.

La provincia di Udine a tutto il 1881 aveva 32 uffici autorizzati al servizio di Cassa, e tutti fecero operazioni durante l'anno stesso.

Nel 1881 le operazioni di deposito nelle Casse postali ascesero a 748,868, quelle di rimborso a 362,317. Furono emessi 143,410 libretti nuovi e ne furono estinti 12,161, rimanendone quindi attivi 131,249. Si ebbe il seguente movimento di fondi: somme depositate L. 71,235,783,06; somme rimborsate L. 52,569,552,71. L'accaduta netta dei depositi ammontò a lire 18,660,230,35.

Nel corso dell'anno 1881 e precisamente nel mese di settembre avvenne per la prima volta, da che esistono le casse postali, che i rimborsi superassero, sebbene di pochissimo i depositi.

Per la nostra provincia abbiamo i seguenti dati: depositi eseguiti nel 1881

Lire 419,080,67; somma rimborsata lire 288,319,29.

Il numero dei libretti emessi nel 1881 fu di 143,410; i libretti emessi in cambio d'altri esauriti fu di 6741. I libretti estinti furono 12,161, gli esauriti 6741. Rimasero in corso al 31 dicembre 1881 libretti n. 471,094.

Per la nostra Provincia si hanno i seguenti dati: libretti emessi durante l'anno 1881 1290; emessi in cambio d'altri esauriti 50, estinti 84, esauriti 52, rimasti in corso al 31 dicembre 1881 4332.

Il credito complessivo dei libretti al 31 dicembre 1881 era di L. 68,996,894,51 con un aumento sul 1880 di L. 20,744,004,11; il credito dei libretti emessi dagli uffici della Provincia di Udine era di L. 388,336,78 con un aumento sul 1880 di L. 138,485,79.

Per gli acquisti di rendita del debito pubblico e i depositi nella Cassa dei depositi e prestiti per conto di titolari di libretti si impiegano L. 2,502,947,69 di capitale effettivo ripartito in 2775 operazioni. Nella nostra provincia furono compiuta 7 operazioni di tal genere per lire 4,062,93.

Nel servizio della riscossione di interessi su certificati di rendita nominativa si face un passo piuttosto notevole nel corso dell'anno 1881.

Si riscossero in fatti L. 2,857,549 lorde, ripartite in 47,331 operazioni, quasi il doppio dell'anno precedente, ed in altri termini circa ventiquattro mila persone e forse più profittarono di totale agevolezza. Udine figura per lire 8,967,50 in 146 operazioni.

La disposizione di legge andata in vigore col 1 giugno 1881, in forza della quale le vincite non superiori a L. 1000 a richiesta del portatore del biglietto vengono pagate mediante libretti delle Casse postali di risparmio ha dato inesauribili risultati nel periodo di tempo dal 1 giugno al 30 dicembre 1881. In complesso vennero fatte 76 operazioni per lire 9,264,82. La nostra Provincia non figura in questo genere di operazioni. Lo scarso frutto, l'on. relatore lo attribuisce a due ragioni, cioè alla insufficiente pubblicità da qui avuta da questa innovazione ed alla poca prontezza con cui si compiono le operazioni della conversione delle vincite in depositi, causata dall'inevitabile giro di carte dall'ufficio postale.

La raccolta dei risparmi nelle scuole ebbe invece un notevole progresso essendo raccolto complessivamente L. 238,544,93 su 24,499 libretti. I raccolgitori furono 4248, gli alunni depositanti 55,043, i depositi ricevuti dai maestri 635,336. Nella Provincia di Udine i raccolgitori furono 40, i depositi fatti nelle loro mani 5410; gli alunni che fecero depositi direttamente furono 518. Le somme inscritte nei libretti durante il 1881 ammontarono a L. 1789,20.

Riguardo alle società mutue ed alle manifatture le operazioni furono di lievissima entità.

I risultati finanziari della gestione dell'anno 1881 si riassumono come segue:

**Entrata:** Frutto di capitali L. 3 milioni 154,390,05; proventi eventuali L. 2 mila 269,47. Totale L. 3,156,659,52.

**Uscita:** Interessi ai depositanti L. 1 milione 937,109,84; imposte L. 388,652,79; personale 235,036,30; materiali 8 pignoni L. 66,387,83. Totale L. 2,627,166,76. Utili netti L. 529,492,76, delle quali L. 42,790 vennero impiegate in rimunerazione ai beneficiari del servizio restando disponibili al 31 dicembre 1881 L. 486,702,76.

L'utile definitivo del primo quinquennio 1876-80 fu di L. 287,824,07 ed in conto di esso furono ripartite L. 140,663,92 fra i titolari dei libretti emessi nel corso degli anni 1876-1879 e tuttora vigenti il 31 dicembre 1880. Rimase quindi na sopravanza di L. 147,160,15 somma ormai intangibile, che costituisce il primo nucleo del fondo di riserva.

In appendice alla relazione troviamo un elenco dei singoli uffici di posta esistenti nel Regno il 31 dicembre 1881, coll'indicazione dei libretti da essi rilasciati, che rimanevano tuttora in corso e del relativo credito. Di più troviamo inserito un quadro grafico dimostrante l'incremento delle Casse postali di risparmio mosse per mese dal gennaio 1876 a tutto dicembre 1881.

**Avvisatore automatico.** A proposito dell'ignoranza dei preti. Leggiamo nella *Sicilia Cattolica* di Palermo:

Il giovane dinonno Vito Leto, studente nel nostro Seminario Arcivescovile, offre una sua invenzione di un nuovo congegno

che automaticamente valga nel avvisare in modo esatto il cammino percorso dalla locomotiva.

Ad evitare che si trovi compromessa la sicurezza di un convoglio viaggiante, a causa che il macchinista non abbia come dirigere la macchina nei seguenti casi, cioè: o perché distrutto non si avvede dei segnali ottici che dà il disco girevole, o per la neve, o qualche dura nebbia; ed in genere quando lo bandiere o la luce dei fanali non siano visibili ad una data distanza; o così pure quando il rigor del freddo, l'impermeabilità del vento, ed altra causa qualsiasi non permettano di mantenere accesi i fanali, e perciò il macchinista non abbia come provvedere un foro, un ponte, una curva, una discesa, una stazione che si avvicini; a provvedere a tutto ciò ad evitare un possibile sinistro, viene il congegno ideato dal diacono Leto nativo di Cimino, il quale costerebbe tenacissima spesa e di cui diamo una sommaria descrizione.

Ecco disposto in modo da contare fedelmente il numero dei matri e dei chilometri di strada, che il convoglio percorre. E se poi si desidera avvertimento in un dato punto (dove richiedesi maggiore attenzione del macchinista), questi dopo averne preveduta la distanza mediante un nastro graduato e l'aiuto di una tabella, in cui si seguiranno le distanze delle stazioni o dei luoghi interposti pericolosi, potrà stare tranquillo, poiché il suo avvisatore si vale del forte fisiche del vapore per avvisarlo dell'arrivo nel punto già preveduto; e tal fischiato continuerà il suo grido, fino a che la mano del macchinista non rimetterà una molla al posto primitivo. E così di seguito durante la corsa. Il modo poi come si prepara l'avvisatore per il ritorno è semplicissimo. Il macchinista, terminata la corsa, rotola a mano il manubrio di un cilindretto, e vi avvolgerà il nastro già svolto durante la corsa, fino a che il bastone o gli indici dei tre quadranti (che possono segnare fino a 10 mila chilometri) si trovino a segnare da capo. Vorrà pure la tabella dove si scrivono le distanze delle stazioni e dei luoghi interposti con ordine inverso, incominciando dalla stazione di arrivo a quella di partenza.

Nel plaudire al giovine Leto, ci auguriamo che si voglia prendere da chi di ragione in serio esame la invenzione sudetta, nell'interesse delle amministrazioni ferroviarie e della sicurezza dei viaggiatori.

**Nuovo sistema per la conservazione dei cadaveri.** I giornali di Roma parlano di una scoperta importante fatta dai dotti Pietro Toninetti di Verona per la conservazione dei cadaveri.

Un esperimento di questa invenzione ha avuto luogo testé in Roma in una delle sale anatomiche dell'ospedale di Santo Spirito sul cadavere di un giovane di 24 anni, morto colà di tubercolosi polmonare.

Il chiarissimo prof. Scalzi, delegato dal Ministero della pubblica istruzione, assistette, con altri rinomati dotti, all'opera dell'iniezione, ed otto giorni dopo fu constatato che quel cadavere si conservava nello stato più soddisfacente d'integrità, flessibilità e freschezza.

Quindici giorni dopo si tornò ad esaminare ad una ad una le membra; fu anche inciso un braccio per riconoscere se le carni avessero subito qualche alterazione, ma nulla di ciò, anzi si poté scorgere diffuso su tutto il corpo un colore rosso che la iniezione aveva prodotto; e quanti professori furono tratti dalla curiosità a visitare quel cadavere, tra gli altri il Mazzoni ed il Sangalli, ne uscivano con un tal quale senso di meraviglia e si congratulavano col Toninetti dal nuovo trovato.

Domenica scorsa poi fu fatta la proposta di procedere all'autopsia del cadavere ed il dottore Posteneky s'incaricava di eseguirla. Messo mano al taglio dell'epidermide del capo, si scoprirono tutte le parti molli consistenti o di colorito naturale; poi, aperto il cranio apparve la massa del cervello perfettamente conservata la sostanza bianca e la grigia. Di simile guisa si presentarono tutti i visceri e gli intestini, o cosa notevole, anche i polmoni, sede dell'infinità che aveva tratto l'individuo alla tomba.

Per unanimi consenso fu dichiarata, da tutti i professori presenti, che l'invenzione del Toninetti è ottima e singolarmente adatta alla conservazione dei cadaveri per lo studio dell'anatomia e degli esercizi operatori chirurgici.

**Il grano di California.** Leggiamo nella *Voce del popolo* di San Francisco

che il sopravvanzo del prodotto del grano nella California destinato all'esportazione fu stimato che quest'anno varia da 500,000 a 600,000 tonnellate. Il giornale del commercio, ritenuto per autorità competente, stima invece il sopravvanzo a non meno di 1,134,000 tonnellate.

**L'Arno straripa.** Leggiamo nel *Telefano* il seguente dispaccio del 15, mezzanotte:

Si dice che l'Arno abbia straripato ieri sera a Pisa e a Siena. Un battaglione di soldati sarebbe partito a quella volta da Livorno. Diamo la notizia sotto riserva non potendo per ora certificare la esattezza.

**Un quadro sull'inondazione.** A Verrone si vede in questi giorni, nella contrada di Castelvecchio, vicino all'oratorio di San Zeno, il bravo pittore Dall'oca il quale, seduto davanti il cavallotto, sepolto per un piede nel fango e circondato da rovine, lavora faticosamente, per copiare quelle mura cadianti, quelle rote da mulino arenato dall'Adige negli alti terrapieni che circondano i fotti.

E' un quadro per l'Esposizione di Roma, ed avrà per titolo: *Un episodio della inondazione di Verona*.

A sinistra si vede un convento di monache; a destra l'Adige che rompe le mura e allaga le strade. Nel centro e in mezzo all'acqua dei soldati di cavalleria che salvavano a spalle le monache. Una di queste dice:

« Grazie fratello. »

E il soldato:

« Di che? Figuratevi. Sarà un servizio che mi renderete un giorno cercandomi, avora di carità, sui campi di battaglia. »

**Francobolli da lettere usati a vantaggio delle missioni cattoliche.** Già dicono possa tornar utile anche ai nostri lettori la seguente informazione che persona stimabilissima manda tradotta dal tedesco all'*Osservatore di Milano*:

*Egregio Signor Direttore,*

Da diverse parti fu fatta la domanda alla Direzione delle *Missioni Cattoliche* in Friburgo, in qual modo i Bolli da letto possano essere utili alle Missioni.

L'opinione molto diffusa, che questi Bolli siano spediti nell'India per compere bambini esposti, è inesatta. Da Lione ci scrivono che tali Bolli nell'India non hanno nessun valore. Ma in altro modo possono essere questi Bolli utilizzati a vantaggio delle Missioni. Si vendono (i francobolli usati) a compratori in Europa e si spedisce il ricavo alle povere Missioni. Poi, perchè questa vondita riesca veramente utile, bisogna che la raccolta dei francobolli sia fatta colle dovute cautelle, che enumeriamo più sotto. Se alcuno vorrà raccogliere e vendere dei Bolli a prò delle Missioni, può spadirgli al M. R. Signor Don Giuseppe Teodoro Stein, Parroco di Höngsgaard presso Saalburg nel Württemberg (Germania). Chi desiderasse una prova di fatto può leggere nelle *Missioni* di Friburgo le offerte fatte dal Parroco Stein alle povere Missioni, le quali offerte registrate nel solo fascicolo N. 10. Ottobre 1882 ascendono alla bella somma di 575 Marchi (il marko vale circa L. 1.25).

**N. B.** I caritatovoli raccoglitori sono pregati di osservare:

1. Le spedizioni devono essere tutte francesate, ben chiuse, sigillate.

2. Le fuscette dei fogli o stampati o le cartoline postali, ove il Bollo è impresso, siano lasciate intiero, e se non si può far questo, sia lasciato almeno un buon margine di carta intorno al Bollo, perdendo il Bollo il suo valore se è tagliato senza margine. Non sieno levati i Bolli dalla carta con acqua, ma sieno tagliati colla carta sottostesa.

3. Le monete vecchie antiche inviate in carta si possono spedire coi Bolli.

4. I bolli vecchi non più in uso hanno maggior valore.

5. Chi ha parenti o conoscenti in paesi stranieri, oltre mare, farebbe cosa utile se scrivesse loro che raccogano e spediscano i bolli.

6. Ad ogni speditore di bolli si rimanda un foglietto stampato in segno di ricevuta e di riconoscenza.

7. Chi desiderasse una risposta speciale, abbia la bontà di aggiungere un francobollo fosse anche del proprio paese.

Tutto alla maggior gloria di Dio e per la propagazione del regno di Dio in terra.

Höngsgaard presso Saalburg. Württemberg. Germania. Ottobre 1882.

PASTOR JOS. THEOD. STEIN.

Noi sottoscritti nel mentre che possiamo attestare, che abbiamo da anni conosciuto calvo e canuto il distinto dottor Giacomo Pirano, ed ora (come tutti dicono) realmente ruggente, dopo circa tre anni, merita la grande virtù della *Cromatricosina*, per omaggio della verità possiamo attestare, appoggiati dalle autorità di centinaia di testimoni, che dopo che usiamo a quando a quando della *Cromatricosina*, abbiamo distrutto. Anora, per quattro quinti la nostra grande calvizie, e siamo in diritto di credere che sarà del tutto e pienamente vinta in seguito.

E colla rassicurante certezza di non essere amentiti, potremo tutti gli increduli verificare quanto da noi viene attestato invitandoli visitarci al *Grande Caffè Restaurant*, in via Roma, ove esercitiamo noi l'incarico di tavoligiani da più anni, potremo non solo misurare la nostra calvizie colla fotografie alla mano, cioè quella tirata prima della cura, con quella a metà di cura, ed in fine colla presenza delle nostre teste conoscitissime da tutta la popolazione genovese.

Genova 22 ottobre 1881.

Pietro Ravizza-Ignazio Bracco.

Tavoligiani al *Grande Caffè Restaurant* in via Roma.

sotto lo zero e dieci in Nischny e Kostroma. Fu sospesa la navigazione sul Volga e sul Karra. Da Nischny e Perm si annuncia il movimento dei ghiacci.

**Budapest 16.** — Fu fatta la scoperta e l'arresto di una banda di 22 ladri, i quali rubarono in diverse stazioni ferroviarie 1500 quintali di frumento. Si crede che il grano rubato ascienda ad una quantità trippla.

Carlo Moro gerente responsabile.

## PREMIATO STABILIMENTO

DI PRODOTTI ALIMENTARI

**ENRICO BONATI**

MILANO — Loreto Soddisfazione di Porta Venezia — MILANO — Corso Venezia, 83 — Via Arcole, 3.

Una galantina alla Milanese conservata in elegante scatola di chilogrammo 2.600 L. 8.— Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di chilogrammo 1.500 . . . . . 5,50

Due lingue di manzo come sopra in due scatole . . . . . 10.— Id. affumicate crude . . . . . 8.—

Un cesto salami di vitello da tagliar crudi, qualità sceltissima (chil. 2.500 peso netto) . . . . . 11.— Un cesto salami di Milano da tagliare crudi, 1<sup>a</sup> qualità (chil. 2.500 peso netto) . . . . . 9,50

Cesto assortimento a piacere di salumi Milanesi d'ogni qualità . . . . . 7.— 10 scatole sardine di Nantes 1<sup>a</sup> qualità assortite . . . . . 7.—

Chilogrammo 2.500 peso netto, formaggio di grana stravecchio . . . . . 9,50

Chilogrammo 2.500 peso netto, formaggio di grana vecchio . . . . . 7,50

Chilogrammo 2.500 peso netto, formaggio Svizzero Graviera . . . . . 6.—

Chilogrammo 2.500 peso netto, formaggio Svizzero Sbrinz vecchio . . . . . 7,50

Chilogrammo 2.500 peso netto, formaggio Svizzero Battaglia . . . . . 6.—

Chilogrammo 2.500 peso netto, Stracchino di Gorgonzola . . . . . 7.—

Chilogrammo 2.500 peso netto, Stracchino di Milano . . . . . 5.—

Cesto assortimento a piacere formaggi d'ogni qualità . . . . . 7.—

Chilogrammo 2.500 peso netto, burro di Lombardia freschissimo . . . . . 7,80

Questi articoli vengono spediti a detti prezzi franchi di porto o d'ogni altra spesa in tutto il Regno.

Le spedizioni si eseguiscono in giornata a volta di corriere contro invio di vaglia postale del relativo importo.

Si assecano commissioni in ogni genere di Prodotti alimentari nazionali ed esteri.

GUARIGIONE INFALLIBILE E GARANTITA

CALLI AT PIEDI

mediante lo *Ecrisontylon* Zulin, rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia. Si vende in Udine presso le Ditta Farmaceutiche Minisini Francesco — Comessatti — Fabris — Alessi — Bosero e Sandri — Filippuzzi — e Comelli, e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Per lo domanda all'ingresso scrivere ai Farmacisti **VALCAMONICA E INTROZZI** di Milano, Corso Vittorio Emanuele proprietari dell'*Ecrisontylon*.

## PREZZO UNA LIRA

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigere sopra ogni flacone la qui sotto segnata firma autografa dei **Chimici Farmacisti**

*Valcamonica Introdiz.*  
proprietari dell'*Ecrisontylon*.

## PER GLI STUDENTI

Gli Studenti che si recano a Torino per compiere gli studi all'Università, Liceo od altri istituti possono avere camera, pensione e corte di famiglia a modesto prezzo, rivolgendosi al prof. **Sac. L. Grillo**, Via Rosine 12 bis — TORINO.

## PILLOLE FEBBRIFUGHE

Vedi quarta pagina

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del giornale.

### Notizie di Borsa

Venezia 16 ottobre  
Rend. 5.00 god.  
1 luglio 82 da L. 90,10 a L. 90,25  
Rend. 5.00 god.  
1 gennaio 83 da L. 87,93 a L. 88,08  
Pozzi da venti  
lire d'oro da L. 20,20 a L. 20,22  
Bancanotte austriache da 213,-- a 213,50  
Fiorini austri.  
d'argento da 2,17,25 a 2,17,75

Parigi 16 ottobre  
Borsa francese 3.000 81,45  
" 5.000 116,45  
" italiana 5.000 89,10  
Bambù a Londra a 25,25,  
sull'Italia 1,--  
Consolidati Inglesi 101,12  
Turchia 13,--

### ORARIO

della Ferrovia di Udine

#### ARRIVI

da ore 9.27 ant. accl.  
TRIESTE ore 1.05 pom. om.  
ore 8.05 pom. id.  
ore 1.11 ant. misto  
ore 7.37 ant. diretto  
da ore 9.55 ant. om.  
VENEZIA ore 5.53 pom. accl.  
ore 8.26 pom. om.  
ore 2.31 ant. misto  
ore 4.56 ant. om.  
ore 9.10 ant. id.  
da ore 4.15 pom. id.  
PONTEBBA ore 7.40 pom. id.  
ore 8.18 pom. diretto  
PARTENZEE per ore 7.54 ant. om.  
TRIESTE ore 6.04 pom. neccl.  
ore 8.47 pom. om.  
ore 3.50 ant. misto  
ore 6.10 ant. om.  
per ore 9.55 ant. accl.  
VENEZIA ore 4.45 pom. om.  
ore 8.26 pom. diretto  
ore 1.43 ant. misto  
ore 6. ant. om.  
per ore 7.47 ant. diretto  
PONTEBBA ore 10.35 ant. om.  
ore 6.20 pom. id.  
ore 9.05 pom. id.

### SCOLORINA

Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante su qualunque carta o tessuto bianco le macchie d'inchiostro e colore. Indispensabile per poter correggere qualsiasi errore di scrittura senza punto alterare il colore e lo spessore della carta.

Il flacon L. 1,20

Vendesi presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale.  
Colloquio di cont. 10 si spedisce franco ovunque salvo il versamento dei pacchi postali.

### Vetro Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti porcellane, terraglie a ogni genere consimile. Loggetto aggiustato con tale preparazione acquista una forza vetrata talmente tonante da non rompersi più.

Il flacon L. 0,70.

Dirigere all'Ufficio annunzi del nostro giornale.  
Colloquio di cont. 10 si spedisce franco ovunque salvo il versamento dei pacchi postali.

### Colle Liquide

#### EXTRA FORTE A FROID

Questa colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio, amministrazione, fettori, come pure nelle famiglie, per incollare legno, cartone, carta, cuoio, ecc.

Un elegante flacon con pennello relativo e con turacchio metallico, sole Lire 0,75.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.

# LEGGETE

## PILLOLE FEBBRIFUGHE

ANTIPERIODICHE - ANTIMIASMATICHE  
del Farmacista GENEROSO CURATO

Guariscono le febbri d'aria miasma, lo recidive, i tumori splenici, il malattia delle periodiche, e tutte quelle febbri che non cedono all'azione dei Salvi di Chianio in generale. Essa sono state sperimentate in tutti gli Ospedali di Napoli, come rilevati dai certificati dei professori Salvatore senatore Tommasi, Cattaneo, Seminato, Biendi, Pellecchia, Teardo, De Naso, Manfredonia, Franco, Carrara, ecc.

Queste pillole sono necessarie ai viaggiatori per mare e per terra, nonché ai militari che attraversano luoghi miasmatici. Bastano 2 al giorno per garantirsi dalle febbri di malaria. Se i signori migliori esperimentassero questo prezioso preparato, l'Europa non spenderebbe tanti milioni per salvi di chianio.

Placca da 30 pillole L. 2,50, da 15 L. 1,50 — spedizione in provincia con l'aumento di cent. 50.

N. B. S'invia GRATIS, a chi ne fa domanda, l'opuscolo contenente i certificati dei primi Professori d'Italia.

Nell'anno scorso per la sola Italia si sono venduti fra grandi e piccioli negozi 5200 flaconi di dette pillole febbri-fughe antiperiodiche, al prezzo medio di L. 2 ciascuno, uguale alla somma di L. 10.400, ed ha guarito numerosi individui.

Per ottenerlo lo stesso (fatto col Solfato di Chianio (ammesso che ne abbiano consumato in media grammi 10 caduno) ve ne sarebbero abbisognati chilogrammi 52 a L. una il grammo (siccome vendesi comunemente nelle Farmacie) darebbe in ragione dello somma di L. 52000, delle quali sottralendo il costo delle pillole del Curato di L. 10.400, il pubblico avrebbe incontrato una maggiore spesa di L. 4.1600.

Con queste riflessioni in classe medica non potrà più impensierirsi per la temuta mancanza del Solfato di Chianio, giacché abbiamo nelle suddette pillole febbri-fughe antiperiodiche un vero e prezioso succedaneo. Richiamiamo quindi l'attenzione di tutti i medici, precipuamente dei condottori, e sindaci delle province, sulla prontezza e sicurezza della guarigione e sul grande ed evidente risparmio.

Si vende in Napoli presso Generoso Curato, Fuori Porta Medina a Piazza Dante vicino al Teatro Rossini, n. 2 e 3.

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del CITTADINO ITALIANO

# Un buon Fernet

#### PER LE FAMIGLIE

si ottiene colla POLVERE AROMATICA FERNET preparata dalla

Ditta SOAVE e Comp.

In questa polvere sono contenuti tutti gli ingredienti per formare un eccellente Fernet che può gareggiare con quello preparato dai Fratelli Branca e da altri importanti fabbriche. Facile a prepararsi, è pure molto economico, non costando al litro neanche la metà di quelli che si trovano in commercio.

La dose per 6 litri (coll'istruzione) L. 3 — coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali rivolgersi all'Ufficio annunzi del nostro Giornale.

Tutti i modelli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricerie seguiti su ultima carta e con somma esattezza.

È approntato anche il Bitaneto preventivo con gli allegati.

PRESSO T. A. TIPOGRAFIA DEL PATRONATO

# TERNO!

Mille lire in oro, pago io ad ognuno, che non vince col mio metodo perfezionato da gioco. Alle lettere con francobollo per la risposta, risponde subito il matematico

M. PERCI

Buda-Pest, Paltingasse 17 — Ungheria.

### UN SECRETO PER UTILIZZARE IL LAVORO

stato agli agricoltori ed operai

dal Sac. GIO MARIA TELONI

Negli ultimi tra i mali, da cui è travagliata la nostra società è quello spirito di malcontento e di inquardinazione, prodotto dall'opera aristocratica della rivoluzione, che s'è impadronito delle classi lavoratrici, con quegli effetti perniciosi che tutti vediamo.

Allo scopo di portare un rimedio a questa pigrizia e dolorosa, quell'uomo infaticabile per bene del prossimo, che è Mons. Giovanni Maria Teloni ha dato alla luce due volumi di dialoghi dedicati agli operai e ai contadini.

Il nome di Mons. Teloni è troppo conosciuto perché noi si formiamo qui a parlare di questo ultimo suo lavoro. Egli con istilo semplice, parlò pure al popolo, ma pure elegante, ha esposto la verità più necessaria e gli argomenti più valiosi per richiamare le classi operaie al sentimento del dovere, per incoraggiarle al lavoro, per confortarle a sopportare i pesi della loro condizione, per renderle in una parola veramente felici.

I due volumi furono degnati di una speciale raccomandazione da S. Ecc. R.ma Mons. Andrea Gaspari Arcivescovo di Udine.

Non v'ha dubbio che questi due libri, scritti apposta per essere sparsi tra il popolo, s'avranno tutta la diffusione a cui sono avveri i lavori dell'industriale missionario.

I due volumi in 8° l'uno di pagine 240 e l'altro di 260 con elegante copertina, trovansi vendibili al prezzo di centesimi 60 ciascuno, alla Tipografia del Patronato in Udine. Chi li desidera per posta riceverà centesimi 10 ogni volume.

# OLEOGRAFIE

#### PREZZI ECCEZIONALI

Gasù bambino che giace sopra la croce, cont. 28p.21 L. 0,60 — via con Gasù e S. Giovanni al pozzo, cont. 28p.21 L. 0,60 — Tre angeli volanti, cont. 28p.21 L. 0,60 — Nascita di Gesù Cristo, cont. 28p.21 L. 0,60 — Due pastori all'ombra di una palma, Gesù e S. Giovanni, cont. 28p.21 L. 0,60 — Gesù Crocifisso, cont. 28p.21 L. 0,60 — S. Giuseppe circondato da angeli, cont. 28p.21 L. 0,60 — Una visita al cimitero, cont. 28p.21 L. 0,60 — S. Crocifisso, cont. 28p.21 L. 0,60 — S. Cuor di Maria, cont. 28p.21 L. 0,60 — S. S. Leone XII, cont. 28p.21 L. 0,60 — S. Maria, Gesù e S. Giovanni, cont. 28p.21 L. 0,60 — Gesù l'Amico divino dell'infanzia, cont. 28p.21 L. 0,60 — La sacra Famiglia, cont. 28p.21 L. 0,60 — Gesù in grembo di Maria, cont. 28p.21 L. 0,60 — L'angelo custode, cont. 28p.21 L. 0,60 — Mater Dolorosa, cont. 28p.21 L. 0,60 — S. Giovanni Battista, cont. 28p.21 L. 0,60 — S. Luigi Gonzaga, cont. 28p.21 L. 0,60 — Gesù bambino cogli strumenti della passione, cont. 28p.21 L. 0,60 — Maria V. col Bambino, cont. 28p.21 L. 0,60 — Il buon Pastore, cont. 28p.21 L. 0,60 — La croce, cont. 28p.21 L. 0,60 — La S. Vergine a B. Bambino Gesù dormiente, cont. 28p.21 L. 0,60 — La S. Famiglia, cont. 28p.21 L. 0,60 — La Crocifisso, cont. 28p.21 L. 0,60 — La nascita di G. C., cont. 28p.21 L. 0,60 — Deposito presso la libreria del Patronato.

# UFFICIO DEI DEFUNTI

bella edizione in caratteri grossi e carta greve, Lire 5 alla dozzina — centesimi 30 la copia.

Trovasi in vendita presso la libreria del Patronato

### Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

15 Ottobre 1882	ore 8 pomer.	ore 8 pomer.
Barometro ridotto ad' alto metri 110,01 sul livello del mare	millim.	744,26
Umidità relativa	92	74
Stato del Cielo	piovoso	piovoso
Acqua cadente	14,4	10,1
Vento direzione	calma	calma
Termometro centigrado.	12,8	12,8
Temperatura massima	15,5	Temperatura minima
minima	12,5	all'aperto.
		10,5

# BALSAMO DELLA DIVINA PROVVIDENZA



Chiunque possogga questo Balsamo è sicuro di passare tutto il tempo di una vita felice, avendo facoltà su tutte le malattie, o guarisce infallibilmente le Neuralgic di capo, Dolori articolari, Dolore Ruminatico, Mal solare, Debilità di reni, Tagli, Piaghe, Bruciature, Fissioni, Contusioni, Emorroidi, Glandole, e, per qualunque incomodo che soffrirete vi servirà del Balsamo portentoso che non avrà certo liberato.

Deposito in VENEZIA presso l'Agenzia Longega S. Salvatore; Farmacia Zampani S. Moisè; dal sig. Lodovico Dinea al ponte dei Barattari; alla Farmacia C. Bötner alla Croce di Malta; A. Pitti' farmacia al ro d'Italia corso Vittorio Emanuele e Anello campo S. Luca — In VERONA, Giannetto della Chiara.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Coll'aumento di 50 cent. si spedisce franco nel regno, ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

# SPRITO DI MELISSA

DEI RR. PP. CARMELITANI SCALZI

La virtù di questo sprito contro l'apoplessia nervosa, la dolenza di nervi, le siccità, gli svenimenti, il tetragico, la resina, le contrazioni del fegato e della milza, i dolori di capo e di denti ecc. ecc. è troppo conosciuta. La reputazione più che servire dello sprito di melissa, rende utile invitarvi a raccomandarlo l'uso.

La ricerca grandissima di questo farmaco ha fatto norgore una schiera di contraffazioni, i quali, sotto il nome di sprito di melissa dei Carmelitani Scalzi, spaccano falsificazioni che non hanno nulla a fare col genuino sprito di melissa.

Per evitare contraffazioni riscontrare se il sigillo in ceramica che chiude lo bottiglino rechi lo stemma dei Carmelitani.

Il vero e genuino sprito di melissa dei RR. PP. Carmelitani Scalzi si vende al 10% aumenti dal Cittadino Italiano al prezzo di L. 0,65 alla bottiglia.

### NON PIÙ LE TRISTI CONSEGUENZE DEL TAGLIO

DEI

# CALLI

Esportazione del premiato balsamo Lasz, callifugo incomparabile per l'America, Egitto, Turchia, Inghilterra ed Austria-Ungheria

Questo premiato Callifugo di Lasz, Leopoldo di Padova, ormai di fama mondiale, esporta CALLI, occhi pollini ed indurimenti cutanei senza disturbo e senza faticatura, adoperando il medesimo con un semplice pennello.

Boccata con etichetta rossa L. 1; con etichetta gialla 1,50 munita della firma autografa dell'inventore o del modo di usare il Callifugo.

Deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Coll'aumento di 50 cent. si spedisce franco nel regno, ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

# ACQUA BALSAMICA DENTIFRICA SOTTOCASA

per la cura delle bocche e le malattie dei denti

preparata da SOTTOCASA profumata

FORMATORE PREVETTATO

RR. Corti d'Italia e di Portogallo

PREMIATO

alle Esposizioni Industriali di Milano

1871 e 1872

Nella esiste di più pericoloso per denti quanto la pittuosità viscosa che si forma in bocca, particolarmente delle persone che soffrono l'indigestione. Le particelle del cibo che rimangono fra i denti si putrefanno intaccando lo smalto, e col tempo comunicano un odore fetido alla bocca. Contro questi inconvenienti, l'Acqua balsamica Sottocasa è un rimedio eccellentissimo ed infallibile, anche per liberare i denti dal tartaro incipiente, e per guarire il dolore reumatico dei denti stessi. È antisettico, e conserva e fortifica le gengive, rende i denti bianchi e dà all'alto soavità e freschezza.

Flacone L. 1,50 e 3.

Si vende presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano

Udine 1882 — Tip. Patronato